COMUNE DI SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE

Regolamento per l'erogazione degli incentivi di cui all'art. 92 del d.lgs. 163/2006

Approvato con delibera G.C. n. 23 del 24/4/2012, in vigore dal 04/5/2012

ARTICOLO 1- Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dei commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice dei Contratti, qui per brevità denominato "Codice").
2. Esso ha per oggetto i criteri e le modalità di ripartizione delle somme stanziate nel quadro economico di ogni singola opera pubblica o nel preventivo di spesa per la redazione di un atto di pianificazione, qualora tutta o parte della loro esecuzione sia affidata a personale dipendente del Comune.
3. Ai sensi del comma 7, art. 92 del D.Lgs.163/2006 ss.mm.ii., al finanziamento delle quote di cui ai commi 5 e 6 del medesimo articolo, l'Amministrazione Comunale destina una quota complessiva non superiore al dieci per cento (10%) del totale degli stanziamenti stessi alle spese necessarie alla stesura dei progetti preliminari, nonché dei progetti definitivi ed esecutivi, incluse indagini geologiche e geognostiche, studi di impatto ambientale od altre rilevazioni, alla stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti dal D.Lgs. 494/1996 ss.mm.ii., ed agli studi per il finanziamento dei progetti, nonché all'aggiornamento ed adeguamento alla normativa sopravvenuta dei progetti già esistenti d'intervento di cui sia riscontrato il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera. Per quelle opere finanziate dall'Amministrazione Comunale attraverso il ricorso al credito, l'istituto mutuante è autorizzato a finanziare anche quote relative alle spese di cui all'art. 92 del Codice, sia pure anticipate dall'ente mutuatario.

ARTICOLO 2 – Soggetti destinatari

1. Ai sensi dell'art. 92, 5° comma del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., le attività che vengono retribuite con il fondo oggetto del presente regolamento, sono quelle di: responsabilità unica del procedimento, redazione dei progetti (preliminare, definitivo ed esecutivo) e dei piani di sicurezza, direzione dei lavori, collaudo, redazione certificazioni (es. certificazione energetica).
    1. I destinatari del fondo per le opere pubbliche sono:
        - il responsabile del procedimento, il responsabile dei lavori e il coordinatore per la progettazione;
        - il personale tecnico che redige direttamente il progetto e/o il piano di sicurezza e di coordinamento e che, nell'ambito delle proprie competenze professionali, assume la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;
        - I collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto, su disposizione dei tecnici di cui al punto precedente e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali;

- I collaboratori che hanno contribuito alla progettazione con la redazione di elaborati descrittivi quali capitolato, relazione, schema di contratto, specifiche tecniche e simili, necessari per procedere con la gara.

2. I destinatari del fondo per gli atti di pianificazione sono:
   - Il progettista e/o responsabile del procedimento
   - I collaboratori tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale
   - Altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al piano pur non sottoscrivendone gli elaborati

Nel caso in cui l'incarico di progettazione o l'incarico per la redazione di atti di pianificazione sia conferito a un professionista esterno, ovvero per ogni altro incarico che sia conferito all'esterno, la percentuale corrispondente costituisce economia.

ARTICOLO 3 – Costituzione del fondo

1. Il fondo è costituito dalle somme stanziate nel bilancio comunale – come stabilito dal comma 7 art. 92 del Codice e dal comma 3 art. 1 del presente Regolamento - (e, successivamente, nel quadro economico di ogni singola opera pubblica o nel preventivo di spesa per la redazione di un atto di pianificazione), qualora tutta o parte della loro esecuzione sia affidata a personale dipendente del Comune.
2. Contribuiscono a formare il predetto fondo:
   - il 2% dell'importo a base d'asta di tutti i lavori e le opere la cui progettazione è stata eseguita da personale dipendente del Comune. Tale quota è comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione e di ogni altro onere riflesso
   - il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione eseguita da dipendenti comunali. Tale quota è comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione e di ogni altro onere riflesso

3. Il fondo costituito ai sensi dei commi precedenti non subirà alcuna modifica per effetto di diminuzioni od aumenti dell'importo dei lavori a seguito di gara d'appalto o di perizie di variante.

ARTICOLO 4– La ripartizione per livello di progettazione

La ripartizione delle somme, per livello di progettazione sarà il seguente:

OPERE PUBBLICHE 2%dell'importo a base d'asta	
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	%
Responsabile Unico del Procedimento	75
Progetto preliminare	5
Progetto definitivo	5
Progetto esecutivo	10
Direzione Lavori	2
Collaudo	1
Prestazioni L. 494/96 ss.mm.ii.Sicurezza	2
TOTALE	100

ATTI DI PIANIFICAZIONE 30% della tariffa professionale	
TIPO DI ATTO	%*
Pianificazione generale (PGT e loro varianti generali e parziali, piani settoriali, pianificazione attuativa, piani particolareggiati, piani di recupero, piani di lottizzazione, piani di insediamenti produttivi, piani di edilizia economica e popolare)	100
Programmazione urbanistica (programmi di riqualificazione urbana di iniziativa pubblica, programmi integrati di intervento, strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica sia di iniziativa pubblica che mista pubblica/privata)	100
Norme e regolamenti in materia urbanistica ed edilizia (Regolamento edilizio, regolamenti di settore in materia urbanistica, edilizia e comunque legati alla qualità urbana)	100
Norme Tecniche di Attuazione	100
Ogni altro atto di pianificazione previsto e tipizzato dalle norme nazionali o regionali	100

* La percentuale da liquidare sarà calcolata in rapporto al 30% della tariffa professionale corrispondente e stanziata del preventivo di spesa (commi 5 e 6, art. 92 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.) e sarà liquidata in misura proporzionale rispetto all'iter dei diversi momenti di procedura amministrativa da definire in via preventiva avuto riguardo ala tipologia e alle caratteristiche dell'atto di pianificazione. Comunque nel compenso deve essere compreso l'aggiornamento degli elaborati progettuali qualora siano state apportate modifiche d'ufficio da parte di organi superiori competenti successivamente all'approvazione definitiva del Consiglio o della Giunta comunale.

ARTICOLO 5 – La ripartizione per persone

1. La ripartizione per persone sarà la seguente:

LAVORI PUBBLICI		ATTI DI PIANIFICAZIONE	
FIGURE	%	FIGURE	%*
Estensore/i e sottoscrittore/i del progetto	70	Estensore/i e sottoscrittore/i atto	70
Collaboratori	30	Collaboratori	30
TOTALE	100	TOTALE	100

* La percentuale da liquidare sarà calcolata in rapporto al 30% della tariffa professionale corrispondente e stanziata del preventivo di spesa (commi 5 e 6, art. 92 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.).

2. Il Responsabile del settore Tecnico, con propria determinazione, individuerà il/i collaboratore/i che hanno diritto – ed in che misura – di partecipare alla ripartizione del fondo, anche qualora si tratti di persone diverse da quelle del Settore impiegate nell'ufficio.
3. Le singole quote potranno cumularsi nella stessa persona nel caso di coincidenza dei vari ruoli delineati.

ARTICOLO 6 – Riduzioni per ritardi ed inadempienze

1. Le attività retribuite con il fondo oggetto del presente regolamento devono essere eseguite nei termini e secondo le direttive generali impartite dalla Giunta all'interno del P.E.G. od in altri atti di programmazione ed indirizzo.
2. In caso di ingiustificato ritardo rispetto ai termini fissati od in caso di inadempienza rispetto alle direttive impartite, il responsabile del settore tecnico potrà stabilire decurtazioni dei compensi, commisurate all'entità del ritardo o dell'inadempienza.

ARTICOLO 7 – Modalità di liquidazione del fondo

1. Il fondo sarà liquidato dal responsabile del settore tecnico con proprio provvedimento di liquidazione.
2. La liquidazione dovrà contenere le eventuali decurtazioni per ritardi e/o inadempienze da applicare ai compensi.
3. I progetti sia di opere che di atti di pianificazione restano di proprietà piena ed esclusiva dell'amministrazione comunale la quale potrà farvi apporre tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio.

ARTICOLO 8 –

Norme finali

1. I rinvii normativi di cui al presente regolamento sono dinamici e, pertanto, le eventuali sopravvenute modifiche s'intendono automaticamente recepite senza necessità di aggiornamento dello stesso regolamento, anche per quel che concerne la percentuale di costituzione del fonto.
2. Il presente regolamento abroga e sostituisce, dall'entrata in vigore, ogni disposizione regolamentare incompatibile con lo stesso e, in particolare, il regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 2 /2006.
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'inizio della pubblicazione all'albo pretorio della relativa delibera di approvazione.